

Bernardo Rossi

ELIO PECORA, LA FEDELITÀ DI UN POETA



MACABOR

Noisette

Collana di saggistica

12

Bernardo Rossi

**Elio Pecora,
la fedeltà di un poeta**

MACABOR

2021 – MACABOR
Prima Edizione
Francavilla Marittima (CS)
macaboreditore@libero.it
www.macaboreditore.it

In copertina: Elio Pecora
L'elaborazione grafica è di Giorgio Ferrarini

INTRODUZIONE

Oltre un decennio fa Massimiliano Pecora scriveva:

“È particolarmente complesso proporre il regesto esauriente delle opere di un autore che, come Elio Pecora, ha lavorato e continua a lavorare lungo un arco cronologico il cui limite inferiore va a collocarsi almeno intorno alla fine degli anni sessanta, frequentando tutti i generi e le forme della scrittura letteraria. A complicare la bibliografia vengono ad aggiungersi alcuni fattori, come la riproposizione di medesimi componimenti poetici in più riviste e con leggere, ma significative varianti; la mole di contributi in volume, sia sotto forma di prose d'arte che di poesie riproposte al di fuori delle raccolte; la diffusa presenza di Pecora in cataloghi d'arte figurativa, attraverso saggi e prefazioni anche in forma di poesia. Inoltre non si può prescindere dalla cospicua presenza della critica che, accompagnando la produzione di Pecora, molto spesso dismette i panni del saggio per travestirsi da poesia d'omaggio, finanche controcanto di tenzone.”¹

Preso in considerazione quanto sopra, va aggiunta tutta l'attività teatrale: *Alceste*, inedita in volume; *Pitagora*, edito a Crotone da La tipografica²;

¹In AA.VV. *L'avventura di restare. Le scritture di Elio Pecora*, a cura di Roberto Deidier, Massimiliano Pecora, *Per una bibliografia di Elio Pecora*, Genova 2009, p.221

² Vorrei qui ringraziare la dottoressa Lucia Venturino, della Biblioteca comunale “Armando Lucifero” di Crotone, che fra mille difficoltà burocratiche e strutturali, l'edificio che conteneva il libro era in ristrutturazione, è riuscita a spedirmi una copia fotostatica dell'opera *Pitagora*.

quattro commedie: *Prima di cena*, *Nell'altra stanza*, *Il cappello con la peonia*, *Un mattino di giugno*: raccolte in volume dalle edizioni Bulzoni nel 2009; tre monologhi tutti rappresentati, e due radiodrammi. Da tenere in conto l'impegno di narratore: *Estate*, edito da Bompiani nel 1981, che alcuni critici hanno definito il romanzo meno capito del Novecento; *I Triambuli*, edito da Il Pellicano nel 1983; *Il libro degli amici*, edito da Neri Pozza nel 2017; *Quasi un diario*, edito nel 2020 da Empiria. Pecora inoltre ha curato raccolte di fiabe: *La ragazza con il vestito di legno e altre fiabe italiane*, edito da Frassinelli nel 1992; *Giambattista Basile, Fiabe scelte e riscritte da Elio Pecora*, con illustrazioni di Paolo D'Altan, edito da Mondadori nel 2003. Da non trascurare la copiosissima attività di critico letterario svolta lungo più di un trentennio su quotidiani, settimanali, rassegne, e di cui una minima parte è accolta ne *La scrittura immaginata*, edito da Guida nel 1991. Da ricordare due libri di interviste: *Queste voci queste stanze. Conversazione con Paolo di Paolo*, edito da Empiria nel 2008; *La scrittura e la vita, Conversazione con Francesca Sanvitale*, edito da Aragno nel 2012. Ancora di Pecora *Sandro Penna una biografia*, edita da Frassinelli nel 1984 e riedita nel 1996 e nel 2006. Di Penna Elio Pecora ha curato inoltre un catalogo di scritti e di immagini edito dopo un convegno a Perugia nel 1990 da Electa, ed ha scritto la biografia che introduce al Meridiano delle opere penniane edito nel 2016 da Mondadori. È peraltro traduttore dal francese delle opere in versi dei poeti lussemburghesi Anise Koltz e Jean Portante. Nel

1990 ha curato un' *Antologia della Poesia Italiana del Novecento* per la Newton Compton. Va poi dato rilievo all'impegno trentennale nelle scuole, in cui Pecora ha diffuso l'amore e la consapevolezza della poesia.

In questa ampiezza e varietà di attività e di opere, abbiamo scelto qui di limitarci all'analisi della produzione poetica edita. Ma anche questa scelta non è stata facile da perseguire, poiché le poesie, prima di confluire in volume, risultano divise in tanti rivoli che, anche quando confluiscono nel fiume principale, presentano varianti non sempre poco significative.

I libri che prenderemo in considerazione sono:

- *La chiave di vetro*, 1970; 2016
- *Motivetto*, 1975-1978
- *Interludio*, 1978-1987
- *Recinto d'amore*, 1986-1994
- *Poesie 1975-95*
- *per altre misure*, 2001
- *La società dei poeti*, 2001
- *Favole da giardino*, 2004; 2013
- *Simmetrie*, 2007
- *Tutto da ridere*, 2010
- *Nel tempo della madre*, 2011
- *In margine*, 2011
- *Dodici poesie d'amore*, 2012
- *Nel tempo della madre e altre poesie perse e disperse*, 2017
- *Rifrazioni*, 2018
- *Nell'aria del mattino (frammenti di un prologo)*, 2019

In appendice

-*La strada delle parole*, 2003; 2014 (Raccolta di cinquanta poesie di poeti italiani del Novecento per la scuola media inferiore)

-*L'albero delle fiabe*, 2007

-*Un cane in viaggio*, 2007

-*Firminio*, 2014

Va ricordato che l'autore collaborò con Eugenia Tantucci, fondatrice e segretaria dell'Unione Lettori Italiani, di cui fu, per lunghi anni, prima consigliere poi presidente. In tale veste partecipò a numerosi seminari e laboratori nelle scuole di diverse città italiane, e certo gli incontri con gli studenti lo portarono a scrivere raccolte di poesie per i bambini e l'antologia per gli alunni delle elementari *La strada delle parole*, edita da Mondadori nel 2003.